

Economia e politica internazionale



VISITA DI BOLSONARO IN RUSSIA
Gli Stati Uniti vedono con preoccupazione l'imminente viaggio in Russia del presidente brasiliano, Jair Bolsonaro, nel contesto della crisi ucraina

GLI USA: VIAGGIO INOPPORTUNO
Secondo il quotidiano O Globo, alcuni membri dell'amministrazione Biden, confrontandosi con i colleghi brasiliani, hanno definito la visita «inopportuna»

Il Venezuela tratta con Biden sulle sanzioni (e con Putin sulle armi)

America Latina

Il presidente Maduro, nella crisi ucraina, gioca su due tavoli: Mosca e gli Usa

Gli americani chiedono il rilascio di prigionieri politici e dialogo con l'opposizione

Roberto Da Rin

L'Europa, vista da Caracas, è un po' meno lontana. La grande partita ucraina, giocata su più tavoli, potrebbe generare alcune esternalità latinoamericane. Pochi giorni fa il presidente russo, Vladimir Putin, ha rilanciato l'opzione di militarizzare il Venezuela e Cuba, Paesi amici, geograficamente vicini o vicinissimi al grande nemico, gli Stati Uniti. È questa la rappresentazione, non solo psicologica, contro Washington. Eppure il dialogo tra Nicolas Maduro, presidente del Venezuela, e Joe Biden, sta recuperando qualche posizione: «Le sanzioni contro Caracas - è questa la proposta di Washington - potrebbero essere allentate se Maduro accettasse delle condizioni, più aperture con l'opposizione interna di Juan Guaidò, liberazione di alcuni prigionieri politici». Uno scacchiere politico e militare

di grande complessità cui si affianca un'altra partita, stavolta finanziaria. Il Venezuela, nel novembre 2017, è entrato in default per l'undicesima volta a causa di una esposizione di 60 miliardi di dollari, un debito obbligazionario emesso dallo stesso Governo di Caracas e dalla società petrolifera statale Pdvs. La crisi politica del Paese, negli ultimi anni, esplicitata da un lungo braccio di ferro tra il presidente eletto Maduro e quello autoproclamato Guaidò, ha oscurato gli aspetti finanziari. I crediti incagliati potrebbero però essere «liberati» da una ristrutturazione del debito.

Il fondo Canaima lancia una offerta di scambio di obbligazioni sovrane venezuelane in altri strumenti finanziari, rivolta agli investitori istituzionali e professionali. È quanto si legge in una nota del veicolo lussemburghese Canaima Fund Lux che ha pubblicato il documento informativo relativo all'offerta rivolta a chi ha investito in bond venezuelani e dell'impresa petrolifera nazionale Pdvs. Il presidente di Canaima Capital management, Celestino Amore, spiega al Sole 24Ore che l'offerta è valida fino a giugno 2022 ed è rivolta a investitori istituzionali. Si tratta di un'operazione mirata a scongiurare il rischio che si cada in una situazione simile a quella dell'Argentina e del suo default del 2001, in cui rimasero impigliati 450mila risparmiatori italiani. È pur vero che in

questa situazione non vi sono risparmiatori retail, ma dopo sei anni il Tribunale di New York (riferimento finanziario per l'emissione di questi titoli) farà calare il sipario della prescrizione. Quindi nel novembre 2023 i titoli scadranno.

I bond portati in adesione da parte di Sim, fondi, banche e operatori specializzati saranno scambiati con notes emessi da Canaima con interesse scontato anticipatamente. Il fondo, assistito da IlliquidX, si propone di recuperare, in tutto o in parte, i crediti derivanti dai titoli obbligazionari emessi dal governo venezuelano e Pdvs in default, «mediante una strategia di investimento attiva che comprenderebbe, tra le varie iniziative, l'avvio di procedure pre-contenziose e contenziose finalizzate ad una massimizzazione delle prospettive di recupero».

«I vantaggi per chi aderisca all'offerta - spiega Celestino Amore - sono multipli: spalmare i costi legali, essere rappresentati da una forza collettiva e costituire una massa critica che non sarebbe possibile da singoli operatori». Dei 60 miliardi di dollari, un miliardo è in mano a investitori istituzionali italiani.

Quella di Canaima è un veicolo di cartolarizzazione che chiede un giudizio nel merito al Tribunale di New York.

Il quadro macrofinanziario del Venezuela è complesso: oltre alla crisi sociale, l'aggravamento delle relazioni interna-



Spiragli nel buio della crisi.

Il presidente Maduro, dopo le elezioni di novembre, ha recuperato posizioni nell'elettorato, anche grazie all'aumento del prezzo del greggio sui mercati internazionali delle materie prime

zionali pesa come un incubo.

La cartolarizzazione potrebbe recuperare i crediti ora difficili da recuperare. Tuttavia vi sono degli ostacoli di natura politica. La prescrizione di questo debito farebbe comodo a tutti, sia al presidente Maduro, sia all'oppositore Guaidò, sia al Fondo monetario internazionale.

«Anche se - spiega Mario Cordoni, analista di CFE finance - la rinegoziazione del debito, per Caracas, rimane una necessità. Diversamente, con che credibilità potrà ritornare sui mercati dei capitali?». Non si allontanerebbero solo gli americani ma tutti i «musù», epiteto con cui venivano chiamati gli europei negli anni 50 a Caracas, traduzione del «monsieur» francese.

L'altra partita è finanziaria: il Fondo Canaima lancia offerta per evitare un default di 60 miliardi di dollari

Diritti umani, il Parlamento di Tokyo attacca la Cina

Verso i Giochi di Pechino

«Violazioni nello Xinjiang, Mongolia interna, Tibet e Hong Kong»

Alla vigilia dei Giochi invernali di Pechino, il Parlamento giapponese riaccende i riflettori sulla «grave situazione dei diritti umani» in Cina. Con una risoluzione votata ieri, la Camera bassa invita il Governo a prendere posizione sulla «violazione della libertà religiosa e sull'internamento nella regione autonoma uigura dello Xinjiang, nel Tibet, nella Mongolia interna e a Hong Kong».

Lo schiaffo è arrivato a segno, come dimostra la stizzita reazione del regime cinese, che parla di «provocazioni», «ingerenze», «menzogna del secolo».

Tokyo non invierà una delegazione governativa all'inaugurazione, sulla scia della decisione presa dagli Stati Uniti, proprio per contestare le violazioni dei diritti umani. Il presidente Joe Biden a dicembre ha vietato le importazioni dallo Xinjiang, dove verrebbe sfruttato lavoro forzato e sarebbe in atto quello che Washington considera un «genocidio» contro gli uiguri e altre minoranze musulmane.

Una risoluzione simile a quella giapponese è stata approvata il 20 gennaio dal Parlamento francese, che a sua volta parla di «genocidio» nei confronti degli uiguri.

-G.D.D.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

COMO - Imprese leader nel nuovo modello di sviluppo

In crescita meccanica, edilizia e arredamento. Cala l'alberghiero e la ristorazione

La meccanica lariana è ripartita di slancio, l'edilizia si è ripresa dopo anni difficili e il distretto del legno-mobili-design registra buoni risultati. Il Presidente della Camera di Commercio di Como e Lecco **Marco Galimberti** segnala che nel terzo trimestre 2021 l'industria e il commercio hanno recuperato i livelli pre-Covid, come la grande distribuzione che ha tratto vantaggi dai lockdown a spese però dei negozi di vicinato. Le traiettorie economiche di settori e filiere locali rimangono divergenti: turismo, ristorazione e cultura hanno risentito delle restrizioni e del calo dei turisti mentre il tessile sconta i «colli di bottiglia» nella filiera di fornitura, i mutamenti nelle preferenze degli acquirenti e gli aumenti di molte materie prime, anche energetiche. Le difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime, la recente impennata dei contagi e le inevitabili restrizioni hanno comportato ripercussioni nell'economia di un territorio che ha sempre registrato un'alta incidenza di turisti stranieri. Sarà compito delle Istituzioni sostenere e accompagnare le imprese con servizi concreti, perché possano tornare a dar prova della loro expertise, della loro tenacia e del loro valore.



Mario Landriscina, Sindaco di Como

ETA, "created with passion"

Como è conosciuta nel mondo per essere un territorio a vocazione tessile, nel medesimo distretto, però, esistono aziende metalmeccaniche che hanno saputo creare un brand, grazie ad una strategia mutuata dall'abbigliamento: il *Taylor made*.

ETA è una di queste: fondata negli anni '60 da **Antonio Turati** che trasmette ai figli una matrice di valori, passione e metodi che ancora oggi, alla terza generazione, fanno di ETA il leader nella costruzione di *enclosures* destinati al mondo dell'automazione, della distribuzione di energia in BT e dell'IT. La pregiata seta del tessile è sostituita da acciaio, inox e alluminio, materiali nobili che vengono modellati da tecnologie Industry 4.0 per offrire soluzioni innovative. 46 milioni in vendita, 300 persone, 4 sedi all'estero e 70.000 mq di superficie; i Suoi numeri.



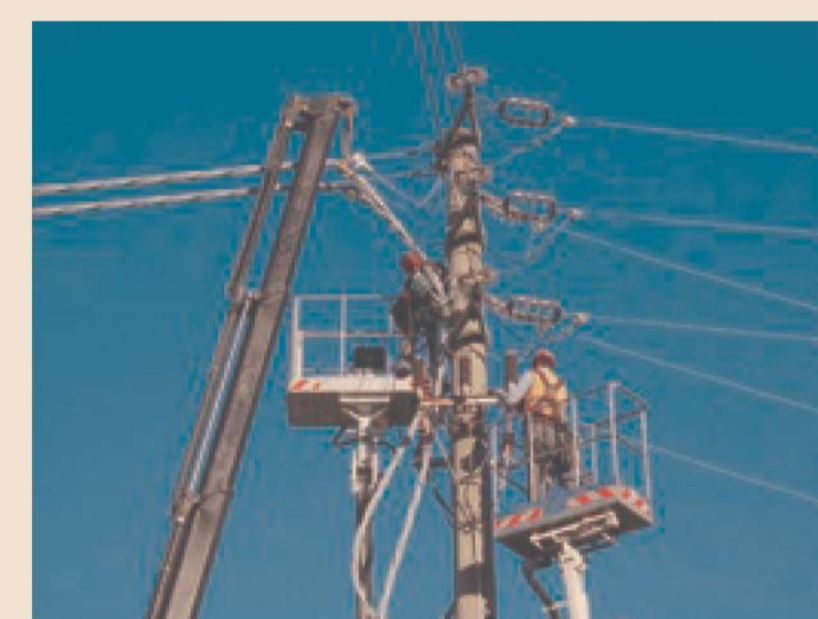
Il claim "created with passion" la Sua identità, tramandata di padre in figlio, fatta di valori condivisi con gli *stakeholders*, ognuno con la sua storia ma uniti dal desiderio di continuare ad "essere ETA". La passione, l'estro e l'ingegno sono le sue caratteristiche, le stesse di quel Made in Italy così apprezzato al mondo; vera ricchezza del tessuto economico italiano.

www.eta.it

IMPRESA COSTRUZIONI MARTINO FONTANA Competenza e serietà nel settore delle costruzioni

Dal 1956 **Martino Fontana Srl** investe sul futuro realizzando opere di qualità fondate su basi solide, senza mai smettere di evolversi, come testimonia la recente apertura della nuova sede di Lurate Caccivio. Attraverso il costante sviluppo di nuove competenze spazia dall'edilizia alle linee MT/BT per conto di E-Distribuzione, alla riqualificazione della pubblica illuminazione anche in *project-financing*, al restauro e risanamento conservativo degli edifici tutelati.

Le opere realizzate riflettono la sua politica aziendale: innovazione tecnologica, formazione continua dei 50 dipendenti, certificazione di prodotti e processi, riutilizzo degli scarti di processo al fine della salvaguardia dell'ambiente. Versatile e proattiva, lavora in *partnership* con il cliente per soddisfare ogni specifica esigenza, facendo della velocità di organizzazione un punto di forza, riuscendo a



gestire situazioni di emergenza o guasti. Per Fontana il vero valore di un'azienda si ravvisa nei propri collaboratori, per questo promuove lo spirito di squadra, la valorizzazione di ogni singola competenza e un'attenta cultura della sicurezza sul lavoro, nell'ottica dell'obiettivo di "zero infortuni".
www.fontanapianello.it

OREFICE & CORTI, da oltre 50 anni nobilita i tessuti con cura e professionalità

Da sempre all'avanguardia nella lavorazione dei tessuti, **Orefice & Corti** si distingue per qualità, competenza, professionalità e costanti investimenti in moderne tecnologie. Il finissaggio tessile è una vera e propria nobilitazione del tessuto, che ne migliora l'aspetto: attraverso diversi trattamenti il tessuto grezzo è trasformato in semilavorati idonei alle successive lavorazioni o in tessuto finito per la confezione di manufatti.

Grazie all'esperienza di oltre mezzo secolo Orefice & Corti offre lavorazioni tessili pregiate, per qualsiasi finitura, per abbigliamento, arredamento e accessori. Il tessuto viene lavorato secondo le necessità del cliente e attraverso varie lavorazioni di finissaggio, arrivando a rispecchiare ogni caratteristica richiesta: dalla mano morbida a quella più rigida, da quelle lucide a quelle molto lucide.

Certificata AUA e Polygiene, l'azienda di Villa Guardia, oggi guidata dal CEO **Domenico Orefice**, promuove e pianifica una politica aziendale ecosostenibile - impiego di energia rinnovabile, ridotte emissioni di CO₂ ed inquinanti - dando un contributo concreto al minimo impatto ambientale.
www.oreficecorti.it



TEXAL Spa: l'arte del saper tessere

Con più di quarant'anni di esperienza nel settore serico, **TEXAL** produce tessuti uniti e Jacquard per abbigliamento e accessorio, realizzati con pregiati filati naturali e *man-made*, destinati ai *TOP brand* del mercato del lusso. Il connubio tra artigianato e innovazione è un pilastro portante del suo fare impresa. Investe sui giovani per tramandare il prezioso *know-how* del suo antico mestiere.

Sostenibilità e digitalizzazione sono i principali *driver* sui quali punta per consolidare il presente e ampliare la produzione futura. Realtà flessibile e veloce nel realizzare prodotti personalizzati, grazie agli storici archivi fisici e digitali è in grado di offrire un rapido servizio mirato ad alto contenuto di ricerca e sviluppo. Implementa le collezioni con prodotti certificati GOTS, FSC e biologici, con icli produttivi tracciati e controllati, nel pieno rispetto dei valori ambientali, etici e sociali.

TEXAL accoglie con entusiasmo le nuove sfide del mercato, certa che il suo messaggio di passione e dedizione alla bellezza di questo lavoro, possa portare un prezioso contributo alla realizzazione di future generazioni di qualità nel territorio.
www.texal.it



HAQHANA, l'eccellenza nel benessere, nella cura e educazione del cane. Ampia bibliografia

Nel 2003 **Leonardo Massaro** e **Rita Scaringi** intuirono l'importanza di portare in Italia libri sull'educazione rispettosa e sul comportamento del cane - finora sconosciuti anche se molto apprezzati all'estero - di autori del calibro di Turid Rugaas, Barry Eaton e Clarissa von Reinhardt.

La stretta collaborazione con l'autrice norvegese suggerisce poi ai coniugi Massaro l'idea di proporre una pettorina ad H in sostituzione all'usuale collare. I valori alla base di questa innovazione sono gli stessi che ancora oggi guidano la casa editrice **Haqhana** - rispetto per l'animale, ecosostenibilità, produzione artigianale, qualità senza compromessi, *Made in Italy* - che mette al servizio del cliente dedizione, passione e cura per ogni dettaglio. Dalla garanzia sul prodotto all'offerta di colori sempre di tendenza.



Haqhana. Il Team

Il periodo pandemico ha reso ancora più manifesto il ruolo centrale nella vita delle persone del proprio amico a quattro zampe. Un momento chiave per la crescita di Haqhana che dopo 20 anni di esperienza e una ricca linea editoriale a firma di importanti studiosi di fama mondiale, mantiene il suo ruolo di riferimento nella cinofilia in oltre 50 Paesi.

Futuro, moda, sostenibilità: un trinomio firmato IMPRIMA

Imprima Group è un *player* internazionale specializzato nei processi di stampa e finissaggio tessile. Una sinergia di stamperie e *converter* storici legati da un'unica identità, attivi nel settore *Fast Fashion* e *Collection*. Imprima si distingue per il suo impegno nel controllo dei processi, dalla progettazione creativa al confezionamento di capi.

Orientata verso un futuro sostenibile, intraprende con costanza percorsi per conseguire qualifiche che certifichino la promessa di tutela dell'ambiente, consapevole di poter influire positivamente sull'impatto della sempre più diffusa "moda veloce". Il Gruppo si è allineato agli standard delle norme ISO, ottenendo per il *plant* di Bulgarograsso la ISO 14001 e per quello di Tangeri la ISO 9001 e rinnova di continuo il progetto di riduzione delle emissioni, risparmio idrico e riciclo delle acque, grazie alla dedizione dell'area QH5E. Questa responsabilità porta alla nascita di *partnership*, come la recente con Bosch-Iren per gli impianti fotovoltaico e di cogenerazione. Nell'era dell'Industria 4.0 si rivolge con sguardo fiducioso alle proprie risorse, certa di essere in grado di affrontare con radicati valori le sfide del futuro.
www.imprima.group



Imprima Group. Federico Benvenuto, CEO